

BORBOS 50 WP
Polvere bagnabile
Anticrittogamico rameico

Gruppo FRAC: M01 Fungicida multisito con attività di contatto



Attenzione

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)

Rame metallo

(da ossicloruro tetraramico) g. 50
Coformulanti q.b. a g. 100

Indicazioni di pericolo (H): H332 Nocivo se inalato. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso. **Consigli di prudenza (P):** P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso. P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. P273 Non disperdere nell'ambiente. P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Registrazione Ministero della Salute n° 3628 del 19.06.1980

Titolare dell'autorizzazione:

GOWAN ITALIA S.r.l. – Via della Costituzione nr. 88 – 48018 Faenza (RA) - Tel. + 39 0546 629911

Stabilimento di produzione e/o confezionamento:

Isagro Spa - Località Colafonda 5 - 45010 Cavanella Po – Adria (RO)

Stabilimenti di solo confezionamento:

Isagro S.p.a. – Via Nettunense Km 23,400 – 04011 Aprilia (Latina)
STI Solfotecnica Italiana S.p.a. – Via E. Torricelli nr. 2 – 48033 Cotignola (RA)
Diachem S.p.A. - U.P. SIFA Caravaggio (BG)

Stabilimento di rietichettatura:

Arco Logistica S.r.l. Via Battistella, 22 - 44123 Ferrara
Arco Logistica S.r.l. Via Monari, 5 - 44124 Ferrara

Distribuito da:

DVA AGRO GmbH Valentinskamp 70 / EMPORIO Tower 20355 Hamburg, Germany, Tel +49 40 178 4520753

Partita n.:

Contenuto netto: 0,2 - 0,25 - 0,5 - 1 - 1,5 - 2 - 2,5 - 3 - 3,5 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 12 - 14 - 15 - 20 - 25 Kg

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di:

- Frutta a guscio varie (nocciole, noci, noci Chester) - 20 m zona vegetata + ugelli anti deriva (75%)
- Pomacee e drupacee (appl. precoce) - 20 m zona vegetata + ugelli anti deriva (75%)
- Pomacee e drupacee (appl. tardiva) - 10 m zona vegetata + ugelli anti deriva (50%) o 20 m zona vegetata
- Vite - 10 m buffer zona vegetata
- Cipresso, agrumi e Olivo- 10 m zona vegetata più ugelli anti deriva (75%) o 20 m zona vegetata
- Orticole - 10 m zona vegetata
- Patata - 10 m buffer zona vegetata

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciore gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ictero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolusione con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovenosa e BAL intramuscolare; per il resto terapia sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un anticrittogamico in polvere bagnabile a base di ossicloruro di rame. BORBOS 50 WP è efficace nei confronti di numerose malattie fungine e batteriche che colpiscono le colture erbacee ed arboree.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega in trattamenti alla parte aerea, se non diversamente specificato. Le concentrazioni indicate si riferiscono a trattamenti effettuati a volume normale (1000-1500 l/ha sui fruttiferi, 1000 l/ha per la vite, 600-800 l/ha nelle altre colture). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro.

Coltura	Patogeno		Stadio di applicazione (BBCH)	Dose di applicazione (kg/ha)	Numero di applicazioni
Fruttiferi					
Vite	Peronospora Escoriosi Melanosi Black Rot	<i>Plasmopara viticola</i> <i>Phomopsis viticola</i> <i>Septoria ampelinana</i> <i>Guignardia bidwellii</i>	69 - PHI ⁽¹⁾	0.14-0.20	4-6
Pomacee Melo, Pero, Cotoncino	Ticchiolatura	<i>Venturia inaequalis</i>	01-55 69-PHI ⁽¹⁾	0.16-0.20 0.10	4 3
	Cancro Europeo	<i>Nectria galligena</i>	93-01	0.25	2-3
	Bacterials	<i>Erwinia amylovora</i>	93-55	0.20	3-4
		<i>Xanthomonas spp.</i> <i>Pseudomonas spp.</i>	93-01	0.25	2-3
Drupacee Albicocco, Ciliegio Susino, Mandorlo	Bolla Moniliosi Corineo	<i>Taphrina deformans</i> <i>Monilia laxa</i> <i>Stigmina carpophila</i>	93-00 01-57	0.25 0.20	2 4
	Bacterials	<i>Xanthomonas spp.</i> <i>Pseudomonas spp.</i>			
Pesco, Nettarina, Peroche	Bolla Moniliosi	<i>Taphrina deformans</i> <i>Monilia laxa</i>	93-00 01-57	0.25 0.20	2-3 2-3
	Bacterials	<i>Xanthomonas spp.</i> <i>Pseudomonas spp.</i>			
Oliv	Occhio di Pavone Piombatura	<i>Spilocaea oleaginea</i> <i>Mycocentrospora cladosporioides</i>	13-89	0.15-0.20	4-5
	Lebba				
	Rogna	<i>Pseudomonas savastanoi</i>			
Agrumi Arancio, Limone, Mandarino, Clementine, Bergamotto, Cedro, Pomelo, Limetta, Chinotto, Tangerino	Allupatura Antracnosi	<i>Phytophthora spp.</i> <i>Colletotrichum gloeosporioides</i>	71-PHI	0.20-0.25	4
	Batteriosi	<i>Xanthomonas spp.</i> <i>Pseudomonas spp.</i>			
Frutti a guscio Noce Castagno	Antracnosi Fersa del Castagno	<i>Gnomonia leptostyla</i> <i>Mycosphaerella macrocystis</i>	91-00 01-55	0.20	3
	Cancri Rameali Mal dello stacco	<i>Cytospora corylicola</i>			
	Batteriosi	<i>Xanthomonas arboricola</i> <i>Pseudomonas avellanae</i>	93-03	0.30	3

Solanacee Pomodoro Melanzana (in serra e campo)	Peronospora	<i>Phytophthora infestans</i>	15-89	0.25	5-6
	Marciume Nero	<i>Phoma destructiva</i>			
	Marciume Zonato	<i>Phytophthora nicotianae</i>			
	Alternaria	<i>Alternaria Solani</i>			
Patata (in campo)	Batteriosi	<i>Xanthomonas spp.</i> <i>Pseudomonas spp.</i>		15-85	5-6
	Peronospora	<i>Phytophthora infestans</i>			
	Alternaria	<i>Alternaria solani</i>			
Bulbacee Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno (in campo)	Batteriosi	<i>Xanthomonas spp.</i> <i>Pseudomonas spp.</i>	14-47	13-PHI ⁽¹⁾	4
	Peronospora	<i>Peronospora destructor</i>			
Cucurbitacee Melone, Cocomero, Zucca, Zucchino, Cetriolo, Cetriolino (in serra e campo)	Peronospora	<i>Pseudoperonospora cubensis</i>	13-PHI ⁽¹⁾	13-PHI ⁽¹⁾	4
	Batteriosi	<i>Pseudomonas lachrimans</i> <i>Erwinia tracheiphila</i> <i>Acidovorax citrulli</i>			
Cavoli Cavolfiore, Broccoli (in campo)	Peronospora	<i>Peronospora brassicaceae</i>	13-PHI ⁽¹⁾	13-PHI ⁽¹⁾	3
	Ruggine Binaca	<i>Albugo candida</i>			
	Alternaria	<i>Alternaria brassicae</i>			
	Batteriosi	<i>Pseudomonas lachrimans</i> <i>Xanthomonas campestris</i>			
Ortaggi a stelo Carciofo (in campo)	Peronospora	<i>Bremia lactucae</i>	0.20-0.25	4	4
	Antracnosi	<i>Ascochita spp.</i>			
Altre					
Ornamentali Cipresso	Cancro	<i>Seiridium cardinale</i>	Tutto il ciclo di sviluppo	0.20-0.25	4

NOTE:

(1) PHI= tempo di carenza

Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo medio applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

Vite

Peronospora, Marciume nero degli acini, Melanosi, azione collaterale su Escoriosi: intervenire alla dose di 1.4-2.0 kg/ha in 4-6 applicazioni ad intervalli di 7 giorni, dalla post fioritura in poi, in funzione delle condizioni climatiche piogge, temperature, dello sviluppo vegetativo della coltura e della pressione infettiva.

Agrumi

Antracnosi, Allupatura, Batteriosi, azione collaterale nei confronti di Fumaggine: Intervenire da ingrossamento dei frutti sino al tempo di carenza, in corrispondenza di piogge infettanti alla dose di 2.5-3.0 kg/ha in 4 applicazioni ad intervalli di 20 giorni.

Pomacee

(Melo, Pero)

Ticchiolatura: da rottura gemme a prefioritura: intervenire alla dose di 2.0-2.4 kg/ha in 4 applicazioni ad intervalli di 7 giorni. È possibile continuare i trattamenti in post fioritura con lo stesso dosaggio in 3 applicazioni intervallate di 7 giorni, adeguando la cadenza in funzione delle condizioni climatiche, piogge, temperature, e della pressione infettiva.

Cancro delle pomacee, batteriosi: intervenire da inizio caduta delle foglie al rigonfiamento delle gemme alla dose di 3.0 kg/ha per 3-4 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.

Colpo di fuoco: trattamenti primaverili e autunnali alla dose di 2.0 kg/ha per 3-4 applicazioni ad intervallo di 7 giorni.

Drupacee

(Mandorlo, Albicocco, Susino e Ciliegio)

Monilia, Corineo, Bolla, batteriosi: trattamenti invernali alla dose di 2.0 kg/ha per 2 applicazioni ad intervallo di 14 giorni. I trattamenti possono essere proseguiti da rottura gemme a pre-fioritura con lo stesso dosaggio per 4 applicazioni ad intervalli di 14 giorni.

(Pesco, Nettarino, Percoche)

Monilia, Bolla, Batteriosi: trattamenti invernali alla dose di 2.0-3.0 kg/ha in 2-3 applicazioni ad intervalli di 14 gironi. I trattamenti possono essere proseguiti da rottura gemme a pre-fioritura con le stesse modalità utilizzando una dose di 2.0 kg/ha.

su Albicocco, Ciliegio, Pesco, Nettarino, Percoche e Susino: cessare i trattamenti alla fioritura.

(Olivo)

Fumaggine, Piombatura, Lebbra, Rogna, Cicloconio o occhio di pavone: intervenire durante il periodo primaverile e autunnale alla dose di 2.0-2.4 kg/ha in 4-5 applicazioni ad intervallo di 14 giorni.

Fruttiferi a guscio

(noce, castagno e nocciola)

Cancri batterici, citospora del nocciolo e fersa del castagno: trattamenti estintivi autunno-invernali e primaverili alla dose di 2.0-3.0 kg/ha in 3 applicazioni a 14 giorni di intervallo. È possibile in caso di forti attacchi batterici elevare la dose sino a 3.0 kg/ha con le stesse modalità sopra menzionate.

Solanacee

(Pomodoro e Melanzana)

Vaiolatura dei frutti, Peronospora, Marciume Zonato, Batteriosi, Marciume Nero, azione collaterale su Muffa Grigia, Alternariosi, Antracnosi: intervenire alla dose di 2.0 kg/ha iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e proseguendo per 5-6 applicazioni per tutto il ciclo di sviluppo della coltura ad intervalli di 7 giorni.

(Patata)

Peronospora, Alternaria, Batteriosi: intervenire alla dose di 2.0 kg/ha iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e proseguendo per 5-6 applicazioni per tutto il ciclo di sviluppo della coltura ad intervalli di 7 giorni.

Bulbacee

(Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno)

Peronospora, azione collaterale su Muffa Grigia, Marciumi Batterici: intervenire alla dose di 2.0 kg/ha iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni (3-4 foglie) e proseguendo per 4 applicazioni sino alla naturale senescenza delle prime foglie ad intervalli di 7 giorni.

Cucurbitacee

(Melone, Cocomero, Zucca, Zucchino, Cetriolo, Cetriolino)

Maculatura Angolare, Peronospora: intervenire alla dose di 2.0 kg/ha iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e proseguendo per 4 applicazioni per tutto il ciclo di sviluppo della coltura ad intervalli di 7 giorni.

Cavoli

(Cavolfiore, Broccoli)

Ruggine Bianca, Marciume Molle Batterico, Marciume Nero, Micosferella, azione collaterale su Muffa Grigia, Alternariosi: intervenire alla dose di 2.0 kg/ha iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e proseguendo per 4 applicazioni per tutto il ciclo di sviluppo della coltura ad intervalli di 7 giorni.

Ortaggi a stelo

(Carciofo)

Peronospora, Antracnosi: intervenire alla dose di 2.0 kg/ha iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e proseguendo per 3 applicazioni per tutto il ciclo di sviluppo della coltura ad intervalli di 7 giorni.

**Ornamentali
(Cipresso)**

Cancro del cipresso: Intervenire alla dose di 200-250 g per 100 litri d'acqua quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità.

TRATTAMENTI MEDIANTE IMPOLVERATRICI

Il prodotto si può impiegare anche in trattamenti polverulenti (ad esempio in miscela con zolfo ventilato) alla dose di 2-3 kg di formulato per ettaro in 20-30 kg di polvere.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Diluire il prodotto in poca acqua a parte, indi versarlo nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri etc.) e con quelli contenenti Thiram.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Non trattare durante la fioritura. Su pesco, nectarine e percoche, susino e varietà di melo e di pero cuprosensibili (vedi oltre) il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, commercio.

Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Su varietà poco note di colture orticole, floreali ed ornamentali od in caso di dubbi non impiegare il prodotto su larga scala prima di aver compiuto piccoli saggi preliminari od aver consultato il personale tecnico.

PERIODO DI CARENZA (giorni prima della raccolta):

Pesco, Nectarine, Percoche, Mandorlo, Albicocco, Susino, Ciliegio, Cipresso	n.a.
Pomodoro consumo fresco, Melanzana, Cetriolo, Cetriolino, Zucchino, Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogni, Carciofo	3
Patata, Melone, Cocomero, Zucca	7
Pomodoro (da industria)	10
Cavolfiori, Broccoli, Olivo, Noce, Nocciolo, Castagno, Agrumi	14
Vite, Melo, Pero, Cotogno	21

ATTENZIONE

DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA.

CHI IMPIEGA IL PRODOTTO È RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIANO DEL PREPARATO.

IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO.

OPERARE IN ASSENZA DI VENTO.

DA NON VENDERSI SFUSO.

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.

AGITARE PRIMA DELL'USO

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 06 Giugno 2025